

**PARERE DEL RESPONSABILE
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015
ED AL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017**

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario Dr.ssa Paola L. Marangoni

Vista la proposta di Bilancio di Previsione 2015 e di Bilancio Pluriennale 2015 - 2017;

Dato atto

- ✓ che a norma dell'art. 9 bis. della Legge 437/95, il bilancio 2014 ed i suoi allegati sono conformi a quelli previsti dal DPR 194/96 ed ai principi stabiliti dal Dlgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- ✓ che rispetto al D.lgs 118/2011 che dispone relativamente alla "armonizzazione dei sistemi contabili" gli enti locali hanno l'obbligo di adozione dei nuovi schemi ed allegati al bilancio a partire dal 1° gennaio 2015, abbandonando gradatamente schemi ed allegati al bilancio attualmente adottati in applicazione del D.P.R. 194/1996;
- ✓ che le risultanze del bilancio di previsione 2015 sono le seguenti:

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.140.403,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.749.589,89
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	706.788,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	719.443,97
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	998.550,14		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	429.455,12		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.220.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.277.345,14
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.345.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.345.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	266.432,74		
<i>Totale</i>	<i>12.106.629,00</i>	<i>Totale</i>	<i>12.091.379,00</i>
Avanzo amministrazione 2014	0,00	Disavanzo amministrazione 2014	15.250,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>12.106.629,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>12.106.629,00</i>

- ✓ che entrate e spese trovano giustificazione nei documenti depositati dai Responsabili di Servizio e dal Segretario comunale;
- ✓ che non è stato applicato Avanzo di amministrazione, derivante dall'esercizio finanziario 2014 determinato ai sensi del 267/2000;
- ✓ che le risultanze e gli equilibri del bilancio per gli anni 2016 e 2017 sono le seguenti:

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	3.040.403,00	3.038.403,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	670.410,00	670.410,00
Entrate titolo III	872.755,00	898.355,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.583.568,00	4.607.168,00
Spese titolo I (B)	4.309.918,00	4.321.968,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	258.400,00	269.950,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	15.250,00	15.250,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	15.250,00	15.250,00

- ✓ che il successivo riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, a seguito della determinazione al 100% della somme accantonate al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), così come disposto dal D.lgs 118/2011, ha determinato un disavanzo di euro 457.214,37;
- ✓ che per lo stesso disavanzo è stato disposto “ripiano finanziario” su base trentennale, pari ad euro 15.250, annui che trovano evidenza nella parte spesa del Bilancio di Previsione e nel triennio;
- ✓ che per il triennio 2015 – 2017 sono stati determinati i seguenti importi FCDE:
euro 81.400 per il 2015
euro 94.800 per il 2016
euro 120.400 per il 2017
- ✓ l’art 165, comma 11 e l’ art. 187 del D,lgs 267/2000;
- ✓ che è rispettato il limite massimo di Anticipazione di Tesoreria ai sensi dell’art. 222 del D.lgs 267/2000 di cui si dà dimostrazione:

**LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
(Art. 222 D.lgs 267/2000)**

SOMME ACCERTATE ANNO 2013

TITOLO I 2.549.244,11

TITOLO II 1.114.379,08

TITOLO III 722.531,79

4.386.154,98
=====

4.386.154,98 x 3/12 = **1.096.538,74**

4.386.154,98 x 5/12 = **1.827.564,57**

- ✓ che l'importo iscritto in bilancio relativo all'anticipazione, pari ad euro 5.000.000 tiene conto delle nuove modalità di contabilizzazione disposte dalla Banca d'Italia;
- ✓ che le spese correnti, soprattutto per quanto riguarda le spese per il personale, i relativi oneri riflessi, gli acquisti di beni di consumo e le prestazioni di servizi sono state previste secondo l'effettivo fabbisogno dell'Ente, cercando di suddividerle in base alla necessità dei singoli servizi, in pieno rispetto delle disposizioni derivanti dalla contabilità economica e dai dettami e limiti della Legge Finanziaria 2011, delle Leggi Finanziarie precedenti ancora in vigore, nonché delle Leggi di Stabilità successive che dispongono in materia;
- ✓ che le spese correnti finalizzate hanno adeguata e corrispondente copertura nelle entrate destinate a finanziare i singoli programmi/progetti e che, pertanto, il definitivo accertamento delle stesse porrà il limite all'effettivo impegno delle spese;
- ✓ che le spese in conto capitale hanno adeguata e corrispondente copertura nelle entrate e che il definitivo accertamento delle stesse porrà il limite all'effettivo impegno delle spese;
- ✓ che nel bilancio sono previsti i piani di ammortamento dei mutui contratti fino al 2010, che dall'esercizio 2011 fino al 2014 gli investimenti in conto capitale sono stati finanziati con risorse proprie, che nell'esercizio 2015 è stata prevista una rimodulazione di un mutuo di euro 120.000, quindi ininfluente rispetto allo stock di indebitamento, ed un ulteriore mutuo dell'Istituto credito Sportivo per euro 100.000, per il quale è previsto l'ammortamento della sola quota capitale;
- ✓ che è mantenuto l'equilibrio economico finanziario per il triennio;
- ✓ che è stato redatto secondo quanto è stabilito dal DPR 194/96;
- ✓ che le previsioni sono state inserite conformemente a quanto contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica;
- ✓ che vengono rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- ✓ che sono stati predisposti gli allegati a titolo conoscitivo previsti sulla normativa sull'armonizzazione contabile (D.lgs 118/2011 e s.s.m.m.i.i.).

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E LIMITE AL RICORSO
ALL'INDEBITAMENTO TRIENNIO 2012 – 2014.
ART. 204 T.U.E.L. - ART. 8, COMMI 1 E 3 LEGGE 183/2011 e s.s.m.m.i.i.**

Nel Piano Triennale degli Investimenti 2015 - 2017, è stata prevista una sola opera finanziata con accensione di mutuo con l'Istituto credito Sportivo per euro 100.000, mentre per il mutuo da 120.000 si tratta, come specificato sopra, di devoluzione.

Nel triennio 2015 - 2017 il limite del ricorso all'indebitamento previsto dalla recente normativa (art.1, comma 539 Legge 190/2014) che ha modificato l'art. 204 T.U.E.L. è pari all'10% per l'intero triennio ed è determinato sul totale dei primi tre titoli di Entrata del penultimo esercizio approvato (Consuntivo 2013).

Per l'anno 2015 in fase di bilancio di previsione il limite è rispettato nella misura del **6,91%**, come rappresentato di seguito.

Titolo I	2.549.244,11			
Titolo II	1.114.379,08			
Titolo III	722.531,79			
TOTALE	4.386.154,98			
		2015	2016	2017
limite indebitamento in %		10%	10%	10%
Limite interessi		438.615,50	-	-
Interessi su mutui in amm.to 31/12 anno precedente		303.253,94	290.826,43	279.281,98
INTERESSI MUTUI SERVIZIO IDRICO 1° SEM				
INTERESSI MUTUI SERVIZIO IDRICO 2° SEM				
INTERESSI MUTUI F.S.I. 1° e 2° SEM		-	-	-
INTERESSI NETTI		303.253,94	290.826,43	279.281,98
Scostamento ammontare interessi		135.361,56	290.826,43	279.281,98
Rapporto indebitamento rispetto ai primi tre titoli di entrata 2011		6,91%	6,63%	6,37%
"contenimento" rispetto alla % indebitamento ammesso nell'anno		3,09%	3,37%	3,63%
"sforamento" rispetto alla % indebitamento ammesso nell'anno				

Tutto ciò premesso esprime

parere favorevole

alla proposta di Bilancio di Previsione 2015, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015 - 2017.

26 giugno 2015

Il Responsabile Servizio
Economico Finanziario

F.to Dr.ssa Paola L. Marangoni